

Sanità: paziente con doppio tumore operato all'ospedale di Lanciano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 22 Maggio 2026



Due chirurghi di discipline diverse all'opera per eseguire un intervento su un paziente con una doppia neoplasia, al retto e al rene destro. E' successo all'ospedale di Lanciano, dove a un 65enne residente in un comune limitrofo erano stati diagnosticati tumori sincroni, vale a dire lesioni maligne scoperte simultaneamente ma indipendenti l'una dall'altra e originate da cellule diverse.

Una volta completata la valutazione diagnostica con Tac total body e Risonanza magnetica, oltre agli esami ematici, il paziente è stato sottoposto a un delicato intervento: i chirurghi hanno effettuato la resezione di parte del colon e del retto, con immediata riconnessione della continuità e della funzionalità intestinale. Parallelamente è stata effettuata la nefrectomia parziale, vale a dire l'asportazione della metà superiore del rene.

Il doppio intervento è stato eseguito dell'équipe chirurgica diretta da **Vincenzo Casolino** di Lanciano e dall'urologo **Roberto De Thomasis**, responsabile dell'Urologia dell'ospedale di Chieti.

Il decorso post operatorio è risultato del tutto regolare e il paziente è stato già dimesso, dopo alcuni giorni di degenza.

“E’ la prima volta che un caso così complesso viene condiviso collegialmente da unità operative di due diversi ospedali – commenta Casolino – evitando che lo stesso paziente venisse operato in due tempi, o, peggio, fosse costretto a migrare. E’ giusto, quindi, sottolineare lo spirito di collaborazione e la disponibilità dimostrati dall’urologo che ci ha permesso di eseguire l’intervento nel nostro ospedale. Un bell’esempio di integrazione multidisciplinare tra due specialistiche nella gestione comune di casi così complessi, nell’interesse prioritario del paziente”.

Coda al pronto soccorso del Renzetti di Lanciano, il direttore sanitario Di Nardo replica a Menna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 22 Maggio 2026



Il direttore sanitario della Asl Lanciano Vasto Chieti Raffaele Di Nardo dice la sua nell’intento di contribuire a fare chiarezza su un caso segnalato attraverso i social di una paziente giunta al pronto soccorso dell’ospedale di Lanciano.

“Nonostante la denuncia fosse generica e priva di riferimenti

precisi, abbiamo ricostruito i fatti a cui fa riferimento il consigliere regionale Vincenzo Menna (Abruzzo Insieme), che ha fatto sue le parole consegnate a Facebook da un utente. I sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Lanciano sono riusciti a risalire all'identità della persona il cui figlio aveva affidato al social il racconto di quanto accaduto alla madre ottantenne lasciata in barella per oltre dieci ore, senza essere seguita. La signora in questione ha 73 anni, è arrivata alle 10,44 in ambulanza perché accusava vertigini, le è stato attribuito un codice blu, che segnala un'urgenza differibile e viene assegnato ai pazienti stabili, senza rischio di peggioramento. Presentava parametri nelle norma ed era stabile. E' stata rivalutata alle 12,13, con la conferma dello stesso quadro precedente. In pronto soccorso in quel momento il personale stava trattando quattro codici rossi e dieci codici arancio. Alle ore 15,11 ha deciso di abbandonare, dopo cinque ore dall'arrivo.

Appare evidente che i fatti narrati attraverso il social non corrispondono al diario clinico contenuto nel database del pronto soccorso. Certamente migliorare l'assistenza a tutti i livelli è un nostro obiettivo e preciso impegno, condiviso da tutti gli operatori, e in quella direzione stiamo lavorando. In particolare nella medicina d'urgenza siamo all'opera per portare a regime nuove misure finalizzate a limitare il sovraffollamento dei pronto soccorso”.

Sanità: all'ospedale di Lanciano donazione in memoria

di Loredana Abbonizio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 22 Maggio 2026



L'Unità Operativa Complessa di Radiologia dell'ospedale di Lanciano si arricchisce di una nuova apparecchiatura, un carrello per le emergenze, grazie alla donazione effettuata in memoria di Loredana Abbonizio, operatrice socio-sanitaria in servizio alla Radiologia dell'ospedale frentano, recentemente scomparsa in un incidente stradale mentre si recava al lavoro.

Un gesto, quello dei familiari, finalizzato a lasciare un ricordo tangibile e utile all'interno del reparto dove Loredana era stimata e apprezzata per la sua professionalità e dedizione.

La consegna del carrello si è svolta in reparto alla presenza dei familiari, del Direttore della Radiologia **Roberto Vezzano**, della Coordinatrice TSRM Simona Trivilino, della Coordinatrice infermieristica Daniela Boldrini e del personale in servizio. All'evento ha preso parte anche **Assunta Fagnilli**, sindaco di Quadri, luogo di residenza di Loredana.

Parole di gratitudine sono state indirizzate ai famigliari dal direttore generale della Asl **Mauro Palmieri**, che ha sottolineato la sensibilità dimostrata e il significativo gesto di solidarietà. La donazione contribuirà a garantire interventi più tempestivi ed efficaci nelle situazioni di emergenza, a beneficio diretto dei pazienti.